

COMUNICATO STAMPA

XXII Assemblea Plenaria: primo incontro online

Dalla Vulnerabilità alla Sinodalità

Il 14 marzo inizia il percorso assembleare che l'Unione Internazionale delle Superiore Generali ha organizzato per la sua [XXII Assemblea Plenaria](#) che, in modo presenziale e online, si svolgerà dal 2 al 6 maggio a Roma.

L'assemblea UISG si svolge ogni 3 anni e, per la prima volta quest'anno, abbiamo pensato ad un percorso costituito da 4 incontri: due online prima di maggio, il 14 marzo e il 4 aprile, e uno di chiusura, l'11 luglio per affrontare i temi della vulnerabilità e sinodalità.

Sono quasi 600 le Superiore iscritte, e provengono da 60 Paesi: verrà garantita la traduzione simultanea in 12 diverse lingue.

Il tema scelto per il cammino è: **'Abbracciare la vulnerabilità nel cammino sinodale'**.

"Lo dico dal cuore e dall'esperienza: sorelle, non abbiamo paura della fragilità! Non spaventiamoci." Così ci esorta Sr Simona Brambilla, Superiora Generale della Missionarie della Consolata.

Dal 1965 la UISG offre alle Superiore Generali un punto di incontro per ritrovarsi in un contesto ecclesiale. Con membri da tutto il mondo, abbiamo come obiettivo la creazione di ponti e di reti, al fine di creare nuove strategie e sinergie che permettano alle religiose di comunicare al di là di distanze geografiche e differenze linguistiche e culturali, così da essere in comunione le une con le altre e costruire insieme una comunità globale.

I suoi membri sono **1903 Superiore generali** le cui case generali sono distribuite in **97 paesi del mondo**.

Europa:	25 paesi,	1046	superiore
Asia:	16 paesi	184	superiore
America:	30 paesi	479	superiore
Africa:	22 paesi	166	superiore
Oceania:	4 paesi	28	superiore

Suor Jolanta Kafka, rmi, Presidente della UISG, afferma: *"Il tema che abbiamo scelto per la nostra Plenaria è un invito profetico a non aver paura ad accogliere e ad abitare la vulnerabilità, sia all'interno dell'esperienza della Chiesa che del mondo; affinché il cammino che percorriamo come donne consacrate, al fianco delle sorelle e dei fratelli, diventi sempre più un cammino sinodale."*

Ascoltando le Superiore Generali condividere le loro storie di vulnerabilità vissuta come persone, come congregazioni e nella missione, ci rendiamo conto che la comunione sinodale ci rinvigorisce rendendola vivibile nella nostra diversità e comunione."

Abbiamo intervistato una decina di Superiore Generali in rappresentanza dei diversi Paesi sul tema della **Vulnerabilità** e della **Sinodalità**: emergono con chiarezza due elementi comuni:

- La fragilità e la vulnerabilità, dovute alla pandemia e alla riduzione dei numeri delle sorelle, ci invitano a essere essenziali e sempre più vicine ai nostri sorelle e fratelli
- La sinodalità è uno stile che appartiene alla vita religiosa femminile nello stile di governo e di discernimento.

"Penso che il cammino sinodale sia un cammino appreso dalla vita consacrata dalle sue origini. È una realtà che - per camminare insieme - dobbiamo guardarci e abbracciarci a partire dalla nostra condizione unica esistenziale: la condizione umana vulnerabile. Per me la sinodalità è come un cammino indispensabile e un metodo unico per poter fare questo percorso insieme." Ci racconta Suor Juana Ángeles Zárate, Superiora Generale delle 'Hermanas Carmelitas del Sagrado Corazón'.

Il tema scelto, **'Abbracciare la vulnerabilità nel cammino sinodale'**, ci vedrà impegnate per i prossimi tre anni in riflessioni e costruzione di pratiche comuni per essere, insieme, una Chiesa sempre più sinodale.

Sr Patricia Murray, ibvm, Segretaria esecutiva della UISG, precisa che *"Il tema della plenaria significa che, quando abbraccio la vulnerabilità, quando ascolto profondamente, quando cammino in mezzo agli altri e alle altre, sono chiamata a cambiare. In qualche modo alla nostra Assemblea siamo tutte invitate al cambiamento. Quale sarà? Non lo so. Non è un cambio pianificato. E questo è il significato profondo del cammino sinodale: prepararci a essere sorprese dallo Spirito Santo. "Sinodale" significa camminare insieme. Se cammino con un'altra persona, è perché voglio veramente incontrarla e ascoltarla. Mi sento, in questo senso, invitata ad ascoltare la voce di coloro con i quali non sono d'accordo. È facile ascoltare coloro che sono d'accordo con me, è molto più difficile ascoltare coloro che hanno prospettive e visioni diverse o differenti modi di vedere il mondo."*

Cartella Stampa: bit.ly/UISGPlenary2022_DOCS

Contatti:

UISG Communications Office: comunicazione@uisg.org - +39 349 935 87 44 – www.uisg.org/it/